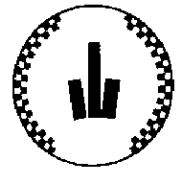


Comune di Monte Colombo (RN)
Ufficio di Polizia Municipale



Reg. Ord. 09/2010

Monte Colombo, 19/02/2010

OGGETTO: PROGETTO SPERIMENTALE PER LA GESTIONE DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI – SISTEMA EGATE – ISPEZIONE SELETTIVA SACCHETTI ABBANDONATI

IL SINDACO

Visto che da fine anno 2009 nel Comune di Monte Colombo è stato attivato il progetto esecutivo EGate redatto da Hera Rimini srl – Hera spa in via sperimentale e consistente in un sistema di conferimento che regola l'accesso ai contenitori stradali per la raccolta indifferenziata con registrazione dei conferimenti effettuati dall'utenza, volto all'incentivazione della raccolta differenziata ed alla realizzazione di statistiche utili alla definizione delle future tariffe per il servizio rifiuti;

Considerato che tale servizio ha dato risultati positivi incrementando notevolmente la raccolta differenziata;

Preso atto che in talune zone si sono verificate delle disfunzioni, da parte di ignoti, consistenti nell'abbandono di sacchetti contenenti immondizia ai margini dei cassonetti, che il Comune ha sempre provveduto a smaltire a proprie cure e spese;

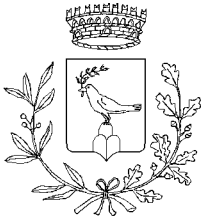
Considerato che ogni utente del territorio comunale è munito dell'apposita chiave elettronica che dovrà utilizzare per ogni conferimento di materiale indifferenziato mediante appositi sacchetti chiusi e di un volume massimo pari a 15 litri. Non potranno essere conferiti rifiuti destinabili alle raccolte differenziate, in particolare se materiale ingombrante, potature e/o materiale pericoloso;

Che non è mai stato possibile identificare i responsabili di tali abbandoni, nonostante accurati controlli, perché per poter comminare la prescritta sanzione, occorre prendere il colpevole mentre commette l'abuso e ciò è oggettivamente difficile;

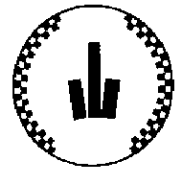
Che l'abbandono di rifiuti, oltre ad essere un segno di inciviltà, risulta essere una mancanza di rispetto verso il resto dei cittadini, la quasi totalità della popolazione, che conferisce correttamente i rifiuti e soprattutto rappresenta pericolosi elementi di rischio, in quanto:

- gli abbandoni avvengono spesso ai margini di strade trafficate, in particolare lungo la S.P. 18, la Sp 31 e la Sp 42, e ciò può causare rischi anche per la circolazione, soprattutto per motociclisti e ciclisti;
- attrae la presenza di animali potenzialmente pericolosi per la salute pubblica quali i ratti;

Che per prevenire e reprimere tali abusi, si ritiene opportuno effettuare un controllo selettivo di alcuni sacchetti di immondizia abbandonati, al fine di accertare l'identità del colpevole, per comminargli poi la sanzione ed evitare così il possibile proliferarsi di detta tipologia di abuso a tutela della salute pubblica;



Comune di Monte Colombo (RN)
Ufficio di Polizia Municipale



Che l'avvio della predetta attività di controllo è opportuno avvenga prima possibile, per le seguenti considerazioni:

- il periodo estivo rappresenta il picco di potenziale pericolo per la salute pubblica, per le elevate temperature proprie di tale periodo;
- prima del periodo estivo è quindi possibile, con minori rischi per la salute pubblica, avviare quell'attività informativa indispensabile per avere uno strumento principalmente educativo/preventivo e non coercitivo/repressivo;

Evidenziato che questa amministrazione, particolarmente sensibile alle problematiche connesse allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, si è adoperata per venire incontro nel miglior modo possibile alle esigenze degli utenti, attraverso la costituzione dei centri ambiente (siti in Coriano (RN) in Via Piane e in San Clemente in Via Beccaria con abbuoni economici, fino al servizio gratuito a domicilio per i rifiuti ingombranti;

Ribadito che pertanto il presente provvedimento viene adottato al solo scopo di prevenire abusi ben circoscritti e limitati, avendo organizzato il servizio di igiene urbana in modo tale da rimuovere qualsiasi scusante da parte di coloro che adottano comportamenti incivili;

Visto il provvedimento a carattere generale del Garante della privacy del 14 luglio 2005 (Bollettino n. 63/ luglio 2005), in cui sostanzialmente viene riconosciuta la possibilità di tali ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora per accertare le violazioni di rispettiva competenza (art. 31, Legge 24.11.1981, n. 689);

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18.08.2000, n. 267;

Visto il Regolamento Comunale di gestione dei rifiuti, dei rifiuti pericolosi, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio approvato con delibera di C.C. 7 del 06.02.1998;

Vista la normativa comunale, regionale e nazionale vigente in materia;

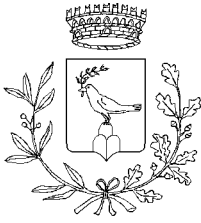
Visto il vigente statuto comunale,

DISPONE

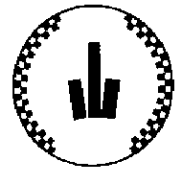
Un controllo selettivo e non generalizzato, dei sacchetti contenenti immondizia abbandonati nei pressi dei cassonetti abilitati al sistema eGate, limitatamente nelle zone del territorio comunale, dove con maggior frequenza si verificano abbandoni di sacchetti di immondizie, al fine di accertare l'identità del colpevole, per comminargli poi la sanzione per eliminare o ridurre al minimo detta tipologia di abuso, che potrebbe risultare dannosa per la salute pubblica;

Che gli operatori di Hera comunichino all'ufficio tecnico del Comune o direttamente al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Monte Colombo tali abbandoni al fine di programmare eventuali verifiche congiunte;

Di stabilire che tale controllo avrà carattere sperimentale nel corso del 2010 e sarà effettuato in presenza del personale di Hera spa e da un agente del Servizio di Polizia Municipale del Comune



Comune di Monte Colombo (RN)
Ufficio di Polizia Municipale



di Monte Colombo e che il tutto avverrà nel pieno rispetto della privacy, sulla base di quanto stabilito in materia dal Garante con provvedimento del 14 luglio 2005 (bollettino n. 63/luglio 2005);

Di avviare prima del periodo estivo un'ampia attività informativa indispensabile per avere uno strumento principalmente educativo/preventivo e non coercitivo/repressivo;

ORDINA

Che tutte le violazioni accertate siano sanzionate con le modalità previste dalla normativa vigente;

AVVERSO

al presente provvedimento può essere promosso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna nel termine di sessanta (60) giorni dall'affissione all'albo pretorio dell'Ente (L. 1034 del 06.12.1971), ovvero al Presidente della Repubblica entro centoventi (120) giorni dall'affissione citata (D.P.R. 1199 del 24.11.1971).

DISPONE INOLTRE

Che del presente provvedimento sia data la massima divulgazione possibile, attraverso la sua pubblicazione sul sito del Comune ed in altri luoghi pubblici, compresi le zone interessate dal presente provvedimento.

IL SINDACO
Dott. Simone Tordi